

### **TERZO ELENCO DI MILITARI COLLABORAZIONISTI O INQUADRATI IN FORZE ARMATE NAZISTE IN OZAK ARRESTATI DA FORZE JUGOSLAVE.**

Questo elenco comprende nomi di soldati del Milizia di Difesa territoriale e di Bersaglieri. Il Friuli Venezia Giulia non faceva parte dell’Rsi ma dell’Ozak (Operationszone Adriatisches Küstenland) sotto controllo tedesco, ove non vi era la Guardia Nazionale Repubblicana ma la Landschutz-Miliz o MDT cioè la Milizia di Difesa Territoriale. Per quanto riguarda invece i bersaglieri, il corpo italiano dei bersaglieri si sciolse dopo l’8 settembre, come del resto tutte le FF.AA. del Regno d’Italia. Si formarono poi dei nuovi gruppi armati di collaborazionisti filonazisti ed utilizzati in funzione antipartigiana, che presero il nome di ‘battaglioni di bersaglieri’, ma che non è detto fossero formati da ex- soldati che lo erano stati prima.

Il btg. ‘Benito (o Bruno) Mussolini bersaglieri’ collaborazionista e filonazista si formò a Verona per iniziativa di Vittorio Facchini, nella seconda decade del settembre 1943, prima ancora della nascita della Repubblica Sociale Italiana. Inizialmente raccolse uomini, ufficiali, sottufficiali e soldati, di disparatissime provenienze, armi e specialità. Quindi esso divenne un battaglione di difesa costiera (<http://www.italia-rsi.it/farsibersagl/bersmuss.htm>) antipartigiano, e fu il primo formatosi. Quindi venne inserito nell’ 8°Reggimento Bersaglieri Volontari Luciano Manara, che risultò così composto da tre Battaglioni: Il Mussolini, il Goffredo Mameli (costituito nel febbraio del 1944) e l’Enrico Toti costituito due mesi dopo. (“T. Col. Vittorio Facchini 1896/19XX Gli impostori dell’R.S.I.”, in: <https://digilander.libero.it/lacorsainfinita/guerra2/personaggi/facchini.htm>). Se si guardano gli elenchi di militari arrestati che ho predisposto, si nota come il numero più alto di militari uccisi dopo processo partigiano o perché si trovavano in appositi elenchi predisposti sa forse jugoslave, erano quelli dei battaglioni costieri, di cui facevano parte anche i bersaglieri del ‘B. Mussolini’.

Ma a fianco dei nazisti operò pure la 1ª Divisione bersaglieri ‘Italia’ costituitasi il 25 novembre 1943 presso il campo di addestramento di Heuberg con un primo nucleo di volontari provenienti dai campi di internamento. Infatti la possibilità per i soldati italiani arrestati e deportati dopo l’8 settembre 1943 di uscire dai campi di concentramento era solo quella di arruolarsi nelle le truppe tedesche. ([https://it.wikipedia.org/wiki/1%C2%AA\\_Divisione\\_bersaglieri\\_%22Italia%22](https://it.wikipedia.org/wiki/1%C2%AA_Divisione_bersaglieri_%22Italia%22)).

Un battaglione bersaglieri si formò ai primi di gennaio del 1945 pure all’interno del Reggimento ‘Tagliamento’ filonazista e collaborazionista, fondato dopo l’8 settembre ’43 ad Udine da Ermacora Zuliani, seniore della MVSN, che lo comandò. (Stefano Di Giusto, Operationszone Adriatisches Küstenland, Udine Gorizia Trieste Pola Fiume e Lubiana durante l’occupazione tedesca 1943-1945, Udine, IFSML, 2005, p. 219). Detto battaglione fu denominato ‘Natisone’, ed era formato dalle Compagnie 7ª 8ª 9ª del Rgt. Tagliamento e da una Compagnia comando chiamata ‘Montenero’, per un totale di circa 1500 uomini. Esso fu utilizzato per creare una linea di sbarramento fra Gemona e Cividale. Poi si spostò a Nord Est fino a Cave del Predil e Tarvisio. E combatté pure al fianco del Btg. “Mussolini” fino al 27 aprile 1945. (‘Divisione Bersaglieri d’ Italia, in <https://digilander.libero.it/lacorsainfinita/guerra2/44/bersaglierirsi.htm>).

Ricordo per inciso che il Rgt. ‘Tagliamento’, poi ‘Alpini Tagliamento’ ove il termine ‘alpini’ era stato arbitrariamente inserito tardivamente, formato al suo sorgere da volontari friulani, fu fra quelli inquadrati nella ‘Polizei Freiwilligen – Verbänden’ divenne uno ‘Sturmregiment’ un reggimento d’assalto, ed infine il ‘Polizei – Freiwilligen – Geb. Jäger – Btl. Tagliamento’. (Ricciotti Lazzerò “Le SS Italiane, Rizzoli ed., 1982, p. 42). Ma anche Primo De Lazzari, nel suo “Le SS italiane, Teti ed., 2002, a p. 13 ricorda che il Rgt. Volontari Alpini Friulani Tagliamento, formato dal console Ermacora Zuliani ad Udine, fu trasformato, «in seguito, in agglomerato delle SS italiane, alle dipendenze operative delle SS germaniche nelle valli dell’Isonzo e di Vipacco». Alla fine della guerra, il 29 aprile

1945, grazie ad un accordo tra la Divisione partigiana 'Osoppo' ed il nazista Rgt. Tagliamento, ben 157 militi di detto corpo si arresero nelle mani della 7ª Brigata Osoppo, diventando di colpo partigiani, quando avevano lottato, dal settembre 1943, ferocemente contro gli stessi. (Documento in Ifsml). Lo stesso Romano Marchetti raccontava di averli visti sfilare, essendoci pure lui, a fine guerra a Cividale nelle file partigiane.

Quello che si nota in questo elenco è che il numero di bersaglieri arrestati e passati per le armi è più alto che per altri combattenti filonazisti arrestati, il che potrebbe indicare che essi furono particolarmente feroci nelle loro azioni.

<b>SOLDATI DEL IV REGGIMENTO DELLA MILIZIA DI DIFESA TERRITORIALE (LANDSCHUTZ-MILIZ).</b>					
<b>Nome e cognome</b>	<b>Dati anagrafici</b>	<b>Note sulla persona e professione al momento dell'arresto.</b>	<b>Data dell'arresto.</b>	<b>Dati successivi e altro.</b>	<b>Numero progressivo.</b>
Antonacci Nicola di Guglielmo e Teresa De Benedetto.	Nato a Gallipoli (Le) il 25/11/1898.	<b>MARESCIALLO DELLA MDT IV (O 4° IN QUESTO ELENCO) RGT.</b> (Mille nomi di deportati riemersi dall'oblio, in: Messaggero Veneto, 9 marzo 2006; e Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana", a cura di Arturo Conti. <a href="https://www.fondazionersi.org/caduti/AlboCaduti2018.pdf">https://www.fondazionersi.org/caduti/AlboCaduti2018.pdf</a> , p. 35).	Il 10/5/1945 risultava in: Elenco arrestati del Tribunale militare di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato a Lucinico il 6/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 35).	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 35).	1
Bastante Gino di Ottorino e Tisbe Pagnutti.	Nato a Padova il 2/3/1925. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Padova il 21/3/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 71).	<b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MILITE MDT EX- GNR - 4° RGT. DIST. (DI STANZA?) A PEUMA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 71).  (Peuma è il nome sloveno della frazione di Gorizia Piuma. Fonte: Marco Puppini).	Arrestato a Gorizia il 9/5/1945. (Vedi Bartoli? Sic!) (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato a Gorizia il 9/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 71).	Si trovava <b>prigioniero</b> ad Idria il 31/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 71).	2

Bosio Gino di Macedonio e Maria Augusta (o omissso il cognome da nubile o Augusta cognome ndr.).	Nato a Sazzara (Mn) il 31/12/1896. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Suzzara. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).	<b>SOLDATO MDT (VIGILE URBANO INQUADRATO GNR BARTOLI).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MDT. - VIGILE URBANO A GORIZIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).	Arrestato a Gorizia il 9/5/1945.	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).  L'ultima volta è stato visto a Peuma oltre il ponte sull'Isonzo, assieme a Mezzatenta. (Messaggero Veneto, op. cit.).	3
Buiatti Antonio di Giulio e Rosa Sacher.	Nato a Feletto Umberto (Ud) il 17/9/ 1897. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Tavagnacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).	<b>CAPOSQUADRA MDT – DELLA MVSN MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE. (DELLA MVSN PRIMA DI DIVENTARE DELLA MDT NDR.).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT - 4° RGT. DIST. (DI STANZA?) A FELETTO UMBERTO.</b>	Arrestato a Gorizia o il 14/5/1945 o il 19/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato a Gorizia il 14/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).	4
Bonello Bruno (anche erroneamente Benello Teobaldo).	Nato l'1/7/1921. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Gorizia l'1/7/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 117).	<b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MILITE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 117).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 117).	5
Candutti Mario di Edoardo e Maria Spessot.	Nato a Gorizia il 24/10/1904.	<b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia l'11/5/1945.	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 163).	6

		<b>CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 163).			
Cusulini (Kozlin) Ugo di Valentino e Maria Gasperini.	Nato il 18/4/1908. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Gorizia il 18/4/1908. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 246).	<b>CAPITANO DELLA MDT – DELLA MVSN (PRIMA DI DIVENTARE DELLA MDT NDR.).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 246).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945.  Prelevato in casa. (Senza fonte ndr.). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 246).	/	7
Fabiani Giuseppe	Nato a Gorizia il 23/11/1901.	<b>DELLA MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 299).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 299).	8
Gabrielcich (Gabrijelcic – Gabrielli) Rodolfo (Rudolf) di Antonio e Maria Rapfret.	Nato a Gorizia il 25/6/1909.  <b>ATTENZIONE! GIA' SCHEDATO IN PRIMO ELENCO MILITARI!!!!</b>	<b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).  <b>ATTENZIONE! GIA' SCHEDATO IN PRIMO ELENCO MILITARI al n.13 !!!!</b>	Arrestato a Gorizia il 5 o 6 /5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato presumibilmente il 4/5/1945 presso l'ospedale Fatebenefratelli di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	<b>Deportato.</b>  Il 14/6/1945 si trovava ad Aidussina. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	9  <b>ATTENZIONE! GIA' SCHEDATO IN PRIMO ELENCO MILITARI!!!!</b>

<p>Goriup (Gori, Gorjup) Guerrino (Vojko).</p> <p>Gori Guerrino in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 388. di Angelo e Genoveffa Arpi.</p>	<p>Nato a Lestizza (Ud) il 7/11/1908.</p>	<p><b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p><b>SERGEANTE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 388).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 5 o 6 /5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Il 18/5/1945 portato ad Aidussina o Idria. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Il 19/7/1945 prigioniero ad Aidussina od Idria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 388).</p>	<p>10</p>
<p>Josini Ervino di Clemente e Maria Drascek.</p>	<p>Nato a Gorizia il 2/3/1924.</p>	<p><b>SOLDATO MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p><b>MILITE DELLA MDT EX- GNR - 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p><b>Deportato</b> il 20/5/1945. Si trova il 10/5/1945 nell'elenco degli arrestati del tribunale militare di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Si trovava prigioniero ad Idria il 20/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).</p>	<p>11</p>
<p>Jacopalli Francesco (Jacopelli Procopio Francesco in:</p>	<p>Nato il 21/1/1922.</p>	<p><b>CAPO SQUADRA NELLA MDT. DELLA MVSN (PRIMA DI DIVENTARE DELLA MDT NDR.).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 4/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p><b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).</p>	<p>12</p>

(Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).		<b>MILITE DELLA MDT EX- GNR - 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417).			
Jacopelli Procopio (Messaggero Veneto, op. cit.).  Jacopelli Procopio Francesco in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 417.	Nato il 21/2/1922.	<b>DELLA MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>ATTENZIONE! IN: ALBO CADUTI E DISPERSI, OP. CIT. P. 417 JACOPELLI FRANCESCO E JACOPELLI PROCOPIO SONO LA STESSA PERSONA!</b>	<b>ATTENZIONE! IN: ALBO CADUTI E DISPERSI, OP. CIT. P. 417 JACOPELLI FRANCESCO E JACOPELLI PROCOPIO SONO LA STESSA PERSONA</b>		13
Lippi Virgilio di Bruno ed Alessandra Braida.	Nato a Gorizia il 2/12/1925.	<b>SOLDATO DELLA MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MILITE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 438).	Arrestato a Gorizia il 5/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Deportato</b> il 20 maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Si trova il 10/5/1945 nell'elenco arrestati del tribunale militare di Gorizia. In elenco IZDG, PNOO, 1. 1946. (Messaggero Veneto, op. cit.).	14

Loria Claudio di Oscar e Maria Mermoglia.	Nato a Gorizia il 3/6/1922.	<b>SOLDATO DELLA MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>GENIERE DELL' ESERCITO REPUBBLICANO TERRITORIALE (MA LA TERRITORIALE ERA LA MDT IN OZAK, CIOÈ LA LANDSCHUTZ-MILIZ NDR). 32° COMANDO MILITARE PROVINCIALE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446).	Arrestato a Gorizia il 5/5 (6) /1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Deportato</b> a Vipacco. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 12/5/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Vipacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446).	15
Massari (Masari) Mario di Francesco e Carmela Bizjak.	Nato a Gorizia 14/11/1926.	<b>SOLDATO DELLA MDT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MILITE DELLA MDT EX- GNR - 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	Arrestato a Gorizia il 5/5/ 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Si trova il 10/5/1945 nell' elenco arrestati del tribunale militare di Gorizia. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 5/1/1946 si trovava prigioniero a Kula, in Serbia. ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 492).	16
Mazzolin(i) (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Gorizia il 7/10/1911.	<b>TENENTE DELLA MDT. INSEGNANTE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 18 (20 o 22) /5/ 1945.	<b>Scomparso.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	17

Mazzolin in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 499, Longino di Marcello ed Ada Mengotti.		<b>TENENTE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 499).	(Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 499).	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 499).	
Panizza Vincenzo di Antonio e Rosa Lusuardo (Lunardi).	Nato a Gonzaga (Mn) 26/3/1894.	<b>AIUTANTE DI BATTAGLIA MDT. MARESCIALLO DELLA MVSN ((PRIMA DI DIVENTARE DELLA MDT NDR.).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARESCIALLO DELLA MDT EX- GNR - 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 579).	Arrestato a Gorizia il 9/5/ 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Deportato.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 579).  È stato visto, dopo l'arresto, ad Aidussina ed Idria. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 19/5/1945 risultava <b>prigioniero</b> ad Aidussina ed Idria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 579).	18
Quarantotto Augusto di Giuseppe e Lidia Buda.	Nato a Pola il 23/5/1889.	<b>CAPO MANIPOLO MDT. INTERPRETE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>TENENTE DELLA MDT EX- GNR – 4° RGT.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 644).	Arrestato a Gorizia il 3/5/ 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Deportato.</b>  Il 20/5/1945 si trovava a Lubiana ed anche nel 1946 e 1947. (Messaggero Veneto, op. cit.).	19



				Il 30/5/1947 si trovava in carcere a Lubiana da Pola. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 644).	
<p><b>BERSAGLIERI COLLABORAZIONISTI ARRESTATI. (NELLA REALTÀ VENIVANO CHIAMATI NON CORRETTAMENTE 'BERSAGLIERI' I MILITI DEL 'BATTAGLIONE BERSAGLIERI VOLONTARI 'B. MUSSOLINI' E ANCHE ALCUNI MILITI SEMPRE VOLONTARI DEL RGT. 'TAGLIAMENTO', CREATO DOPO L'8 SETTEMBRE 1943 E DI CUI HO GIÀ QUI SCRITTO. SUCCESSIVAMENTE, NEL CORSO DELL' OCCUPAZIONE TEDESCA, VENNE COSTITUITO PURE UN NUOVO 8° REGGIMENTO BERSAGLIERI "LA MARMORA", COMPOSTO DI TRE BATTAGLIONI "MUSSOLINI", "MANARA" E "MAMELI", CHE VENNE INVIATO NELLA OPERATIONSZONE ADRIATISCHES KÜSTENLAND, A COMBATTERE CONTRO IL IX CORPUS DELL'ESERCITO POPOLARE DI LIBERAZIONE DELLA JUGOSLAVIA. A FINE GUERRA ALCUNI DI QUESTI MILITI VENNERO ARRESTATI E POI GIUSTIZIATI DAGLI JUGOSLAVI. (<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/8%C2%BA_Reggimento_bersaglieri">https://it.wikipedia.org/wiki/8%C2%BA_Reggimento_bersaglieri</a>). IVE SI LEGGE ANCHE CHE, INVECE, L'8° REGGIMENTO BERSAGLIERI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE FU SCIOLTO IL 9 SETTEMBRE 1943 E RICOSTRUITO IL 15 SETTEMBRE 1949.</b></p>					
Argenti (Argenti Botttoni in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 39). Fabio di Fabio.	Nato a Terni il 5/8/1920. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Ferentillo il 5/8/1920. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 39).	<b>SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL' 8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 1ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 39).	Arrestato a Gracova Serravalle l'1/5/1945.	<b>Deportato. Forse deceduto o ucciso nel tentativo di fuggire.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 39).  Il 31/5/1945 era prigioniero a Tolmino. Quindi fu trasferito a Vipacco. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 39).	1

Asterini Mario si Ubaldo.	Nato a Vicenza il 27/3/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 43).	<b>MARESCIALLO DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARESCIALLO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 3ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 43).	Arrestato nei dintorni di Tolmino – Santa Lucia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Prigioniero.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 43).	2
Borghese Mario di Gaspare e Carla Pertot.	Nato a Trieste il 19/3/1920.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 123).	Arrestato nei dintorni di Gorizia nel maggio 1945 o catturato a Santa Lucia. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato il 2/5/1945.	<b>Fucilato a diga Sella?</b> Sepolto a Gorizia (ZVU) nel gennaio 1946. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Impiccato a Cighino - Sella di Volzana.</b> Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 123).	3
Bichelli Nicola (Bernardino Nicola in (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 103).	Nato a Vicenza nel 1925. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Mola di Bari il 10/4/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 103).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 4ª COMPAGNIA</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 103).	Arrestato a fine aprile 1945 vicino a Tolmino. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato il 5/5/1945 a Tolmino.	<b>Prigioniero.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 103).	4
Cadoppi (Cadotti) Vittorio di Ferdinando.	Nato a Reggio Emilia il 12/3/1923.	<b>SERGEANTE MAGGIORE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 3ª COMPAGNIA</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 152).	Arrestato a Gorizia il 3/5/ 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato a Volzana o Tolmino l'1/5/1945.	<b>Ucciso a ???</b> assieme a Puricelli. (Messaggero Veneto, op. cit.).	5

			(Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 152).		
Debei (Debel) (De Bei in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 259) Armando di Achille e Giuseppina Perroni.	Nato a Chioggia 25/7/1925.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE AU. DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 259).	Arrestato l'1/5/1945.  Arrestato a Tolmino il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 259).	<b>Ucciso</b> a Tolmino l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	6
Dubbini (Dubin) Giorgio di Attilio.	Nato a Terni nel 1926.  Nato a Terni il 21/8/1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 291).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 291).	Arrestato a Tolmino l'1/5/1945.	<b>Ucciso</b> a Tolmino l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	7 (numero da me inserito. Manca nell'elenco).
De Cleva Bruno di Pietro.	Nato a Visignano d' Istria il 23/10/1914.	<b>CARABINIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARESCIALLO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE. ARMIERE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 261).	Arrestato a Tolmino alla fine di aprile 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Tolmino – Kozmerica (presumibilmente Kozmerice Cosmarizze n.d.r.) il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 261).	<b>Ucciso</b> a Stopez (Forse Tropez n.d.r). (Messaggero Veneto, op. cit.).	8

Julita Francesco di Luigi e Maria Di Natale.	Nato a Messina il 20/5/1916.	<b>MARESCIALLO DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARESCIALLO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 4ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 418).	Catturato a Fusine Grande il 5 maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>La data posta in questa fonte per la cattura di Julita Francesco non collima con la data posta in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 418. Infatti se fu ucciso il 2 maggio 1945, non poteva esser stato catturato il 5/5/1945.</b>	<b>Fucilato</b> presso Kozmericah (località da me non reperita) di Santa Lucia (ora Most na Soči). (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> a Kozmerica (località da me non reperita) di Tolmino il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 418).	9
Lando Caterino di Mosé e Anna Piccin.	Nato a Pasiano di Pordenone il 23/3/1909. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato il 22/3/1909. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 426).	<b>BERSAGLIERE INQUADRATO NELLA WERMACHT.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 4ª COMPAGNIA. WERMACHT DI CORMONS.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 426).	Arrestato il 30/4/1945 a Cormons. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 426).	<b>Ucciso</b> a Tolmino nell' aprile o maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	10
Mastinu Giovanni (Giovannino in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 423) di Pio.	Nato a Nuoro nel 1922. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Tresnuraghes	<b>SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 494).	Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Ucciso</b> durante il trasferimento a Vipacco per tentativo di fuga. (Messaggero Veneto, op. cit.).	11

				<b>Ucciso</b> il 15/5/1945 a Vipacco, per tentativo di fuga durante un trasferimento a Tolmino-Postumia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 494).	
Muracca Antonio di Pasquale.	Nato a Reggio Calabria il 17/6/1918.	<b>CAPOREALE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPOREALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 2ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 539).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 539)	<b>Ucciso</b> a Tolmino. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> a Tolmino il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 539).	12
Principato Carmelo di Giovanni.	Nato a Messina nel 1920. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Casalvecchio Siculo il 6/8/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	<b>SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI. ALLIEVO UFFICIALE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>STENOGRAFO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 539).	<b>Ucciso</b> durante il trasferimento a Vipacco in un tentativo di fuga. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ucciso il 15/5/1945 durante un trasferimento, in zona Vipacco. (Albo Caduti e	13

				Dispersi, op. cit., p. 637 - testo poco comprensibile. Io ho interpretato così).	
Pregiolato Vittorio. Messaggero Veneto, op. cit.).  (Pregiolato Verginio in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	Nato a Pavia. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Mesola (Fe) il 9/8/1922. Residente a Breme (Pv). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).		<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 5/5/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Vipacco e poi a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 636).	14
Ravenna Giovanni di Cesare. (Messaggero Veneto, op. cit.). Ravenna Kling Giovanni in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 656.	Nato a Milano nel 1925. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Milano l'11/5/1927. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 656).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 3ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 656).	Arrestato a Santa Lucia l'8/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 656).	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 656).	15
Stefani Marcello di Valentino	Nato a Treviso l'1/5/1924 (1926)	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Santa Lucia (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit., e	16

	Zenson di Piave (TV) 1/5/1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 749).	<b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 749).		Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 749).	
Bertoluzzi Marino di Giacomo.	Nato a Venezia nel 1924. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il suo nome, che non compare in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., è presente invece in: “Sezione Provinciale Bersaglieri ‘MOVM Enrico Toti Trieste” ( <a href="https://m.facebook.com/bersaglieritrieste/posts/onore-a-tutti-i-martiri-delle-foibe-10febbraio-strage-foibe-esodo-veneziagiulia-2261941594106345/">https://m.facebook.com/bersaglieritrieste/posts/onore-a-tutti-i-martiri-delle-foibe-10febbraio-strage-foibe-esodo-veneziagiulia-2261941594106345/</a> ).  <b>Rispetto a questa fonte, Faccio notare che era un militare volontario arruolato in truppe filonaziste, e ne si dovrebbe conoscere obiettivamente le gesta prima di definirlo un martire.</b>		<b>Scomparso</b> nei paraggi di Tolmino il 30/4/1945. <b>Ucciso</b> a Vipacco durante un trasferimento. (Messaggero Veneto, op. cit.).	17
Busatti Oscar di Mario.	Nato a Ferrara il 7/2/1918. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Ferrara il 6/2/1918. ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 146).	<b>TENENTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>TENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 5^ COMPAGNIA DI CUI ERA IL COMANDANTE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 749).		<b>Ucciso</b> a Santa Lucia a fine aprile 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> a Tolmino, dove era prigioniero. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 749).	18

Degoli Franco di Carlo e Giuditta Caselli.	Nato a Modena il 20/5/1921.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 270).		<b>Ucciso</b> a Tolmino il 14/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> il 5/5/1945 a Tolmino. Prigioniero. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 270).	19
Di Giorgi o Di Giorgio Giovanni di Giovanni.	Nato a Vico Gargano (Foggia) nel 1922.	<b>CAPORALE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Non citato in altre fonti.</b>	Arrestato a Santa Lucia il 30/4/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. Mandato nel campo per prigionieri di Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).	20
Di Stefano Salvatore di Ippolito e Gigliotta Bartolomeo.	Nato a Pozzallo di Ragusa il 21/3/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 283).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 283).	Arrestato a Caporetto il 30/4/1945.	Il 5/5/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 283).	21
Ferro Pietro o Giuseppe di Igino. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato il 6/1/1919 o il 16/12/1919. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Santa Lucia il 30/4/1945.	<b>Deportato.</b>  Portato con l'intero	22



Ferro Pietro Mario Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 319).	Nato a Venezia il 16/12/1919 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 319).	<b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 319).		battaglione a Vipacco e poi a Postumia. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 20/8/ 1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Vipacco e poi a Postumia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 319).	
Flaminio Silvano di Ubaldo e Giovanna Alfonsi.  Fratello di Vladimiro o Valdemiro.	Nato a Castel Gandolfo (Roma) il 26/8/1920.	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 326).	Arrestato a Santa Lucia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Il 5/5/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 326).	24
Flaminio Vladimiro (Valdemiro in: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 326).  Fratello di Silvano.	Nato a Brescia il 2/2/1923.	<b>CAPORALE MAGGIORE DEI BERSAGLIERI A PIEDIMELZE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORAL – MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 326).	Arrestato a Santa Lucia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Il 5/5/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 326).	25

Gagliotti Roberto di Francesco.	Nato a Vittorio Veneto il 23/6/1925.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Non citato in altre fonti.</b>	Arrestato a Santa Lucia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).		
Marigliano Ennio di Vincenzo.	Nato a San Paolo di Piave il 14/4/1925.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 481).	Arrestato a Caporetto il 30/4/1945. Prigioniero a Postumia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 481).	<b>Scomparso</b> nei dintorni di Caporetto il 3/4/1925. Le ultime notizie lo davano a Postumia. (Messaggero Veneto, op. cit.).	26
Porro Riccardo di Michele.	Nato a Andria il 29/11/1919.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 631).	Arrestato a Tolmino (Santa Lucia) l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Arrestato a Tolmino l'1/5/1945.	<b>Deportato</b> a Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 30/8/1945 si trovava <b>prigioniero</b> a Borovnica	27
Scaringi Domenico di Francesco.	Nato a Tripoli il 30/1/1918.  Nato il 3/1/1918. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 718).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 718).	Arrestato a Santa Lucia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 718).	<b>Deportato</b> a Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 30/8/1945 si trovava	28

				prigioniero a Borovnica (Lubiana). (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 718).	
Simone Giacomo (Giacomo Lucio in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 735) di Romolo.	Nato a Venezia il 12/2/1926.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE- 3ª COMPAGNIA</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 735).	Arrestato a Santa Lucia a fine aprile 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Ucciso</b> a Tolmino. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Prigioniero a Tolmino il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 735).	29. Sull'elenco originale qui viene saltato un altro numero e da 30 si passa a 32.
Toderini De Gagliardis Dalla Volta (Toderini Gagliardis in: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770) Vincenzo di Teodoro e Silvia Tabel.	Nato a Pisa il 21/6/1924.	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770).	Arrestato a Santa Lucia nel maggio 1945.	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Prigioniero a Tolmino il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 770).	30
Miotto Dante di Olindo e Paoletta Politto.	Nato a Piazzola sul Brenta (Pd) il 15/1/1923.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Tolmino il 30/4/1945.	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945.	31

		<b>SERGEANTE AUSILIARIO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 518).	(Messaggero Veneto, op. cit.).	(Messaggero Veneto, op. cit.).  L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 518).	
D'Alessio Alberto	Nato a Napoli il 2/2/1924.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI -- 1° BATTAGLIONE-</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 250).	Arrestato a Caporetto il 30/4/1945.	<b>Deportato</b> a Borovnica e da qui a Karlovac.  Il 31/12/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica. Poi a Karlovac. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 250).	32
Macchi Giorgio di Ferdinando ed Adalgisa Reset.	Nato a Trieste il 19/8/1919.	<b>SOTTOTENENTE DI COMPLEMENTO DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI -- 1° BATTAGLIONE- 1ª COMPAGNIA</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 456).	Arrestato a Tolmino (Caporetto) il 30/4/1945.	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 31/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Karlovac. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 456).	33

Spongia Romeo di Romeo.	Nato a Trieste il 12/12/1914.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE DEL CORPO COMANDO.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 746).	Arrestato a Santa Lucia.	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 746).	34
Pisano Giuseppe di Francesco e Antonio Lobina.	Nato a Mogoro il (Ca) il 26/4/1923 (Messaggero Veneto, op. cit.), il 20/4/1923 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).	<b>SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI DI STANZA A PIEDIMELZE (IN SLOVENO PODMELEC n.d.r).</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI -- 1° BATTAGLIONE- 2ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).	Arrestato a Tolmino il 30/4/1945.	<b>Ucciso</b> a Tolmino nel maggio 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> a Tolmino il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).	35
Arcangeli (Messaggero Veneto, op. cit.), Arcangeli Luciano (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 38).	Nato a Pisino l'1/1/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.38).	<b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.38).	Arrestato a Tolmino (Messaggero Veneto, op. cit.),	Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 38).  <b>Forse ucciso</b> ivi.	36
Barozzi Alfredo.	Nato a Modena il 4/6/26. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 66).	<b>CAPORALE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Tolmino (Messaggero Veneto, op. cit.),	Il 5/5/1945 risultava <b>prigioniero</b> a	37

		<b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.66).		Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 66). Forse ucciso ivi.	
Barucci Sandrino	Nato a Meldola (FC) il 2/2/1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 69).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.). <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.69).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 69). Forse ucciso ivi.	38
Belletti (Messaggero Veneto, op. cit.).  Belletti Giampiero (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).	Nato a Cesana il 27/6/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).	<b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE Vª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.77).		<b>Ucciso</b> a Tolmino il 5/5/1945 dove risultava prigioniero. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).	39
Capetto Italo		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>		40
Cardinale o Cardinali Giuseppe	Nato a Maggione (Pg) il 25/3/1924.	<b>BERSAGLIERE A SANTA LUCIA.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a fine aprile 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Deportato</b> a Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).	41

Cattini Bruno (Messaggero Veneto, op. cit.).  Cattini Mario (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 190).	Nato a Chioggia (Messaggero Veneto, op. cit.).  Nato a Firenze il 9/11/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 190).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE 1ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.77).	Arrestato IL 30 aprile 1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.77).	Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).	42
Chiacchio Giuseppe	Nato a Modena.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).		L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	43
Del Cocco Antonio	Nato a Francavilla Fontana (Br) il 5/5/1912. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 271).	<b>CAPORALE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 271).	Arrestato.	Il 31/8/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 271).	44
De Vita Luigi (Messaggero Veneto, op. cit.).  De Vita Giustino (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).	Arrestato.	L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 268).	45

Galli Alfredo	Nato a Bologna il 15/1/1927. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 351).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 351).	Arrestato.	Si trovava a Vipacco il 15/5/1945.  <b>Trasferito da Tolmino a Postumia. Ucciso durante un tentativo di fuga.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 351).	46
Guadagnini Luigi	Nato a Bologna il 4/10/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 398).	<b>SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 398).		<b>Ucciso</b> a Tolmino ove era prigioniero il 5/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 398).	47
Impellizzieri (Messaggero Veneto, op. cit.).  Impellizzieri Enzo Giorgio. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 411).	Nato a Siracusa, di anni 22. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 411).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 411).		Il 31/8/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica dove pare sia morto di stenti. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 411).  (Ma in Jugoslavia, a fine guerra, come nel corso della stessa, c'era ben poco da	48



				mangiare per tutti. N.d.r.).	
Loner (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>	<b>Scomparso.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	49
Mannuppelli (Messaggero Veneto, op. cit.). Manupelli in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.471, Giuseppe	Nato a Verona il 30/5/2022. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.471).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 351).	Catturato il 2/11/ 1944 a Coritenza (in sloveno Koritnica frazione del comune di Tolmino n.d.r. ) o caduto in battaglia o scomparso ivi. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.471).		50
Manicardi Enrico o Ennio (Messaggero Veneto, op. cit.). Manicardi Enrico in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 469.	Nato a Bomporto (Mo) il 17/4/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 469).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 469).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 469).	51
Mazzi Atebano	Nato a Capoliveri (Li) il 20/12/1924.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 498).	Arrestato l'1/5/1945 A Tolmino.	<b>Deportato.</b>	52

Manzoni Luigi		<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE 1ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 471).		L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 471).	53
Marchiori Primo (Messaggero Veneto, op. cit.).  Marchiori Gino (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 477).	Nato a Lendinara (Ro) il 12/2/1922.	<b>SOTTOTENENTE DI COMPLEMENTO DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE. EX- GUARDIA DI FINANZA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 471).	Portato via in camion con altri 17 ufficiali. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>Fucilato</b> con gli altri? (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso.</b> Risultava prigioniero il 25/5/1945, RTA A Tolmino il 5/5/1945.	54
Marte Giovanni		<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).		L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 485).	55
Masazza Cesare (Messaggero Veneto, op. cit.).  Masazza Giuseppe. Fratello di Cesare (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490), non riportato in questa fonte.		<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 1ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).		Il 31/12/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490).	56

Massimo Loreto (Messaggero Veneto, op. cit.).  Massimi Loreto (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 493).	Nato a Piglio il 4/6/1922  <b>Attenzione!</b> Esiste in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 446 anche un <b>Loreto Massimi, stessa data e luogo di nascita</b> , che però non era bersagliere e risulta ferito in combattimento a Savogna il 10/10/1944 e ricoverato in ospedale a Gorizia!	<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - COMPAGNIA COMANDO.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 493).		L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 493).	57
Mileti Milvio	Nato a Roma IL 18/6/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 515).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 515).	Arrestato il 30/4/1945.	<b>Deportato.</b> Il 15/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Caporetto. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 515).	58
Pacinico Sergio	Nato a Verona il 14/1/1927. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 572).	<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 572).		L'1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 572).	59
Peviani Renzo (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Rovigo. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 607).	Il 9/11/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica. (Albo	60

Peviani Enzo (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 607).	Nato a Casalpusterlengo (Lo) il 7/9/1927. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 607).	<b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 607).		Caduti e Dispersi, op. cit., p. 607).	
Perini Riccardo	Nato a Chioggia il 31/5/1908. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 601).	<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 3ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 490). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 601).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 601).	61
Renzi Goffredo	Nato a San Benedetto del Tronto l'8/11/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 660).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE AUSILIARIO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 2ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 660).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 660).	62
Ragno Renato (Sergio). (Messaggero Veneto, op. cit.).  Ragno Renato Sergio (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 649).	Nato a S. Giacomo Segnate (Mn) il 24/8/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 649).	<b>BERSAGLIERE</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 5ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 649).		Il 27/9/1945 era <b>prigioniero</b> a Škofja Loka. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 649).	63
Sabbatini Giuseppe	Nato a Gualdo Tadino (Pg) l'11/11/1922. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 698).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo	64

	Residente a Montagnana (Pd). Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 698).	<b>SERGEANTE AUSILIARIO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 3ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 698).		Caduti e Dispersi, op. cit., p. 698).	
Sallustri Franco (Ferruccio) (Messaggero Veneto, op. cit.).  presumibilmente però  Salusti Ferrero (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	Nato a Castelnuovo di Val di Cecina (Pi) il 17/6/1916. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	<b>SERGEANTE MAGGIORE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 702).	65
Sandrin Antonio (Messaggero Veneto, op. cit.).  Sandron Antonio Vincenzo (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 705).	Nato a Cologna Veneta (Vr) il 19/7/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 705).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 705).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 705).	66
Sencchi o Scucci Giuseppe. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Scucchi Sencich Giuseppe (Albo	Nato a Trieste l'8/2/1901. Giuseppe (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).	<b>MARESCIALLO DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARESCIALLO DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 2ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).	Arrestato a Piedicolle (Go) il 24/4/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).		67

Caduti e Dispersi, op. cit., p. 724).					
Travaini Ruggiero. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Trovini Ruggiero (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 784).	Nato a Ripi (Fr) l'11/12/1915. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 784).	TENENTE – AIUTO MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 784).		Il 5/5/1945 risultava prigioniero a Tolmino e quindi giustiziato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 784).	68
Vanoni Giuseppe	Di anni 19. Originario di Verona. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 801).	BERSAGLIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).  BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 801).	Catturato a Tolmino l'1/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 801).		69
Zeni Santo. (Sante in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 836).	Nato a Rapallo il 2/1/1917.	SOTTOTENENTE DEI BERSAGLIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.).  SOTTOTENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 1ª COMPAGNIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 836).		Il 5/5/1945 risultava prigioniero a Tolmino e quindi giustiziato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 836).	70
Zorzi Renato	Nato a Verona 21/7/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 840).	BERSAGLIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.).  BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE – 5ª COMPAGNIA. EX- MILITARE DELL' AERONAUTICA NAZIONALE REPUBBLICANA		Il 5/5/1945 era prigioniero a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 840).	71

		<b>A VENEGONO (Va).</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 840).			
Verrando Domenico	Nato a Sanremo il 13/9/1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 809).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>MARÒ DELLA Xª MAS. BTG. 'FULMINE'- 3ª COMPAGNIA. EX-BERSAGLIERE DEL 1º BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 809).		fr.or. (sigla sconosciuta- forse sul fronte orientale) a Sambasso, Šempas, il 20/1/1945. Pare sia stato trovato in una fossa comune (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 809) e quindi potrebbe esser morto in battaglia. (N.d.r.).	72
Oliva Giuseppe	Nato a Montesarchio il 22/7/2018. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 562).	<b>MARESCIALLO DEI BERSAGLIERI.</b> Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8º RGT. BERSAGLIERI – 1º BATTAGLIONE - COMPAGNIA COMANDO.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 562).		Il 5/5/1945 risultava <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 562).	73
Oliver o Olivieri Agostino (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Longarone il 28/5/1910. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE AUSILIARIO DELL'8º RGT. BERSAGLIERI – 1º BATTAGLIONE – ADDETTO AL TRASPORTO RIFORMIMENTI.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).		fr.or. (sigla sconosciuta- forse sul fronte orientale) a chiesa San	74

Olivier Agostino (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).				Giorgio, il 27/2/1944. <b>Attenzione!</b> Di questo bersagliere si sa qualcosa fino al febbraio 1944 e quindi non ha nulla a che fare con la fine della guerra. (N.d.r.).	
Pieri Piero	Originario di Trieste. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).	<b>SERGEANTE MAGGIORE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI</b> <b>– 1° BATTAGLIONE - COMPAGNIA COMANDO.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).		L' 1/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).	75
Previti Antonio (Messaggero Veneto, op. cit.).  Previti Andea Antonio (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	Nato a Milazzo il 20/9/1912. Antonio (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	<b>CAPORALE MAGGIORE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>CAPORALE MAGGIORE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI</b> <b>– 1° BATTAGLIONE - 2ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	76
Raho Paolo	Nato a Castri di Lecce il 2/2/2020. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 650).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1°</b> <b>BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 650).		Il 27/6/1945 era <b>prigioniero</b> a Borovnica. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 650).	77



Siligoni (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>		78
Tommasin (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>	In: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 773 esiste Tommasi Giuseppe, nato Savogna d'Isonzo il 9/6/24, Bersagliere dell'8 <sup>a</sup> Brg. - 1 <sup>a</sup> Btg. ma viene segnato come Fr.or. (sigla sconosciuta- forse sul fronte orientale) il 24/12/1943 a Oblocca -Jusina, (ora Hudajužna).	79
Turbani (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>		80
Zucchelli Angelo (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>NON REPERITE ULTERIORI INFORMAZIONI.</b>		81
Tavardo Giuliano (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Trieste il 22/2/1912. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 763).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>Rientrato!!! Il 19/7/1947 si trovava in</b>	82

Tavarado Galliano (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 763).		<b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 763).		<b>Ospedale a Trieste proveniente dal campo di prigionia di Borovnica.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 763).	
Viviani Gabriele	Nato presumibilmente a Zara l'8/2/1926 e di Zara. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 820).	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.). <b>BERSAGLIERE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 1ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 820).		<b>L'8/5/1945 si trovava a Pulfero,</b> dopo esser fuggito da Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 820).	83
Udovic (Messaggero Veneto, op. cit.).  Udovici Andrea (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 791).	Nato a Voghera (Pv) il 15/6/1924.	<b>BERSAGLIERE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.). <b>CAPORALE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 4ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 791).		Il 5/5/1945 era <b>prigioniero</b> a Tolmino. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 637).	84
Da Silvestri Luigi (Luigino in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).	Nato a Poggio Mirteto IL 31/1/1913. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).	<b>TENENTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.). <b>TENENTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 3ª COMPAGNIA. – EX-GRANATIERE.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).		<b>Ucciso</b> probabilmente a Sottosella presso Volcach. (Messaggero Veneto, op. cit.).	85

				<b>Giustiziato</b> il 5/5/1945, a Sottosella. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).	
Roich Ennio		<b>BERSAGLIERE- VICE - COMANDANTE DI BATTAGLIONE.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).		<b>Ucciso</b> probabilmente a Sottosella presso Volcach. (Messaggero Veneto, op. cit.).	86
Puricelli Ferdinando. (Messaggero Veneto, op. cit.).  Puricelli Giovanni Nando. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 641).	Nato a Sesto San Giovanni (Mi), il 22/5/1924.  Sposato a Volcach. (Messaggero Veneto, op. cit.).	<b>SERGEANTE DEI BERSAGLIERI.</b> (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>SERGEANTE DELL'8° RGT. BERSAGLIERI – 1° BATTAGLIONE - 3ª COMPAGNIA.</b> (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 641).		<b>Ucciso</b> probabilmente a Volcach il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).  <b>Ucciso</b> a Cighino – Sella di Volzana il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 641).	87.

## Considerazioni conclusive.

Alla fine di questo elenco e preparandomi a stilare il prossimo, preciso che il limite che sconcerca di questi elenchi provenienti dalla Slovenia, è la chiave di lettura degli stessi. Infatti essi sono stati tradotti in lingua italiana come se non ci fossero stati l'8 settembre e lo sfascio delle FF. AA. Italiane e poi l'Ozak, cancellando anni di storia, l'R.S.I., la seconda guerra mondiale, l'invasione nazista dell'Italia ed in Carnia quella cosacco-caucasica. Ma a me è sempre parso che gli elenchi originali fossero stati consegnati in sloveno o altra lingua slava, anche dagli errori presenti: chi li ha tradotti? Perché anche quelli che si trovano in rete per Gorizia derivano da questi.

Non solo: ci si è dimenticati dell'accordo di Belgrado firmato il 9 giugno 1945 dal Ministro degli esteri Jugoslavo Ivan Šubašić e dagli ambasciatori Inglese ed americano in Jugoslavia e cioè Ralph Stevenson e Richard C. Patterson jr. (Federico Tenca Montini, La Jugoslavia e la questione di Trieste, Il Mulino, 2020, p. 37). Ed esso prevedeva che il Governo jugoslavo si impegnasse a liberare i residenti della Venezia Giulia che aveva arrestato e deportato. (Ivi, p. 38). Poi la Jugoslavia si impegnò nell'accordo di Duino. E preciso che allora non ci si era dimenticati dei prigionieri di guerra, solo non era il problema principale per jugoslavi ed americani e inglesi che era di natura politica e geopolitica. Invece la vulgata 'del confine' che ha preso piede dopo la guerra, ha descritto la situazione della Venezia Giulia sotto l'Ozak come il confine si trovasse dove era alla fine della prima guerra mondiale, quando l'Italia sedeva fra i vincitori, anche se sopra un mare di giovani morti, mutilati, impazziti, non come si trovava dopo la seconda, fra i perdenti. E si è soprasseduto su date ed avvenimenti accaduti alla fine della seconda guerra mondiale nel fu Ozak, della presenza costante americana ed inglese, della zona 'A' e di quella 'B', del territorio libero di Trieste e di tutta la storia di quell'area, non affidando alla memoria la storia dei fatti, ma la sua mistificazione fino a modificarla, e questo è iniziato da tempo.

E così scriveva Pier Paolo Pasolini nei suoi 'Scritti corsari' nel 1975: «Noi siamo un paese senza memoria. Il che equivale a dire senza storia. L'Italia rimuove il suo passato prossimo, lo perde nell'oblio dell'etere televisivo, ne tiene solo i ricordi, i frammenti che potrebbero farle comodo per le sue contorsioni, per le sue conversioni. Ma l'Italia è un paese circolare, gattopardesco, in cui tutto cambia per restare com'è. In cui tutto scorre per non passare davvero. Se l'Italia avesse cura della sua storia, della sua memoria, si accorgerebbe che i regimi non nascono dal nulla, sono il portato di veleni antichi, di metastasi invincibili, imparerebbe che questo Paese è speciale nel vivere alla grande, ma con le pezze al culo, che i suoi vizi sono ciclici, si ripetono incarnati da uomini diversi con lo stesso cinismo, la medesima indifferenza per l'etica, con l'identica allergia alla coerenza, a una tensione morale». (Da: <http://www.psychiatryonline.it/node/6536>).

Inoltre ci siamo bellamente dimenticati degli altri prigionieri italiani detenuti in altri paesi alleati, e catturati nel corso della seconda guerra mondiale iniziata nel 1940, terminata nel 1945. E «Prigionieri italiani furono detenuti per la maggior parte dalla Gran Bretagna (circa 400.000), dagli Stati Uniti (circa 125.000), dalla Francia (circa 50.000) e dall'Unione Sovietica il cui numero, al termine del conflitto, risultò essere di circa 12.000 prigionieri anziché i previsti 60-80.000. A questa massa di uomini – il fior fiore delle classi di leva – si andarono ad aggiungere altri circa 650.000 militari italiani, catturati dai tedeschi dopo l'armistizio ed internati in Germania». ("I prigionieri, gli IMI e l'Italia del '46-'47". Da: 'Patria indipendente' n. 10/11 del giugno 1996, in: <https://www.patriaindipendente.it/servizi/i-prigionieri-gli-internati-e-litalia-del-46-47/>).

Inoltre i prigionieri italiani nel Terzo Reich, dopo l'8 settembre, non erano neppure considerati tali ma internati, e 'traditori' per aver volto le armi contro i nazisti. I prigionieri di guerra e gli internati, che nel loro totale, secondo la relazione Facchinetti del 1947, ammontavano a 1.350.000, tutti compresi, al momento del loro ritorno in Patria portarono un contributo diretto o indiretto alla rinascita della vita politica del nostro Paese. (Ivi).

Per quanto riguarda la situazione in Jugoslavia, il 14 maggio 1945 fu presa dal comando alleato la decisione di non accettare la resa dei collaborazionisti jugoslavi e di consegnare alle autorità jugoslave coloro la cui resa in Carinzia era stata in un primo momento accettata: croati di Ante Pavelić, domobranzi, collaborazionisti serbi e montenegrini. Essi furono internati in campi, e quindi furono divisi in tre gruppi: e i componenti del primo e di parte del secondo furono fucilati e infoibati. (Zdenko Čepič, Damijan Guštin, Nevenka Troha, La Slovenia durante la seconda guerra mondiale, Ifsml, 2012, p. 373). Pertanto una parte dei cadaveri trovati potrebbe non essere di italiani, ma potrebbe essere di collaborazionisti slavi ed anche di militari morti in battaglia, in alcuni casi, perché non c'era certo tempo di seppellirli tutti.

Inoltre «Si conservano alcuni documenti in cui si ordina di consegnare i prigionieri di guerra alle truppe di retrovia e avviarli all'interno del paese, in particolare se tedeschi. (Ivi, p. 374). Ma la ricostruzione della Jugoslavia non fu affidata a loro ma a giovanetti jugoslavi spinti dal desiderio di erigere sulle macerie della guerra un nuovo grande paese. I prigionieri di guerra finirono, come in ogni stato, in campi specifici, e le condizioni in cui vissero all'inizio furono disperate e ciò causò la morte di molti di essi. «Le ragioni stavano nel gran numero di prigionieri, nella penuria di cibo in tutto il paese e nella sua scarsa distribuzione, nelle condizioni igieniche abitative precarie e anche nella crudeltà di alcuni militari di guardia. In particolare furono pessime le condizioni nel capo di Borovnica, vicino a Lubiana, in cui era rinchiusa la gran parte dei prigionieri di guerra italiani catturati nella Venezia Giulia. Il 21 giugno 1945 Boris Kraigher chiese che la situazione a Borovnica fosse sanata. Le autorità slovene intervennero e le condizioni mutarono. (Ivi, p. 374). Per inciso Boris Kraigher era di famiglia italiana e per la precisione carnica.

Nell'immediato secondo dopoguerra prigionieri furono liberati o rientrarono dai campi di sterminio nazisti, in una Europa ridotta in macerie e segnata nuovamente da una marea di morti, feriti, invalidi, torturati e forse impazziti e gli stati europei compresa e l'Italia, furono percorsi da masse di persone che rientravano, che si spostavano, spesso a piedi, creando una confusione incredibile.

**Laura Matelda Puppini**